

CLRN/2013/8 del 19 dicembre 2013

CONSIGLIO LOCALE di RIMINI

**Oggetto: ONERI DI DISAGIO AMBIENTALE: APPLICAZIONE DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO D'AMBITO N. 24 DEL 13 NOVEMBRE 2013.**

IL COORDINATORE
f.to Stefano Vitali

parere di regolarità tecnica
il Direttore
f.to Ing. Vito Belladonna

CONSIGLIO LOCALE di RIMINI

CLRN/2013/8 del 19 dicembre 2013

L'anno duemilatredici il giorno diciannove del mese di dicembre alle ore 10 presso la Sala Consiglio della Provincia di Rimini, si è riunito il Consiglio Locale di Rimini convocato con lettera protocollo AT/2013/0006081

Risultano presenti all'appello:

Comune	Cognome e Nome	Qualifica	Presenti	Quote
PROVINCIA DI RIMINI	Vitali Stefano	Presidente	SI	10,00
BELLARIA - IGEA MARINA	Riccardo Magnani	Assessore	SI	4,6367
CASTELDELICI			NO	0,4760
CATTOLICA	Leo Cibelli	Assessore	SI	4,7300
CORIANO	Domenica Spinelli	Sindaco	SI	2,7075
GEMMANO			NO	0,6274
MAIOLO			NO	0,5593
MISANO ADRIATICO	Stefano Giannini	Sindaco	SI	3,1747
MONDAINO			NO	0,7414
MONTECOLOMBO			NO	0,8782
MONTEFIORE CONCA			NO	0,8263
MONTEGRIDOLFO			NO	0,5931
MONTESCUDO			NO	0,9195
MORCIANO DI ROMAGNA			NO	2,0057
NOVAFELTRIA			NO	2,2112
PENNABILLI	Lorenzo Valenti	Sindaco	SI	1,2100
POGGIO BERNI	Daniele Amati	Sindaco	SI	1,1452
RICCIONE	Ilia Varo	Assessore	SI	9,7972
RIMINI	Sara Visentin	Assessore	SI	36,2642
SALUDECIO			NO	1,0005
SAN CLEMENTE			NO	1,1980
SAN GIOVANNI in MARIGNANO	Claudia Montanari	Vice Sindaco	SI	2,5178
SAN LEO			NO	1,0930
SANT'AGATA FELTRIA			NO	0,9927
SANTARCANGELO di ROMAGNA			NO	5,6237
TALAMELLO			NO	0,6386
TORRIANA	Franco Antonini	Sindaco	SI	0,6612
VERUCCHIO	Luigi Dolci	Vice Sindaco	SI	2,7709

Presenti n. 12 quote 79, 6154

Assenti n. 16 quote 20,3846

Riconosciuta la validità della seduta Stefano Vitali, in qualità di Coordinatore del Consiglio Locale, assume la presidenza della presente riunione ed invita a passare alla trattazione dell'o.d.g.:

Oggetto: Oneri di disagio ambientale: applicazione deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 24 del 13 novembre 2013;

Vista la L.R. 23.12.11 n. 23 “*Norme di organizzazione Territoriale delle Funzioni Relative ai Servizi Pubblici Locali dell’Ambiente*” che istituisce l’Agenzia Territoriale dell’Emilia Romagna per i servizi idrici e rifiuti (ATERSIR), con decorrenza 1° gennaio 2012, alla quale partecipano obbligatoriamente tutti i Comuni e le Province della regione, stabilendo altresì, dalla medesima data, la messa in liquidazione delle forme di cooperazione di cui all’art. 30 della L.R. 10/2008 (Autorità d’Ambito) e prevedendo il trasferimento delle funzioni attribuite alle suddette forme di cooperazione all’ATERSIR;

viste:

- la deliberazione G. R. Emilia Romagna 11 febbraio 2013 n. 135 “Disposizioni relative alla determinazione del corrispettivo per lo smaltimento dei rifiuti urbani e assimilati di cui all’art. 16, comma 1, della L.R. 23/2011 ed aggiornamento della direttiva "Linee guida per la rendicontazione del servizio di gestione rifiuti urbani e assimilati in Emilia-Romagna" di cui alla D.G.R. 754/2012”;
- la delibera n. 24 del Consiglio d’Ambito del 13 novembre 2013 di attuazione della deliberazione Regione Emilia Romagna 11 febbraio 2013, n. 135, inserendo, a decorrere dal 2014, gli oneri di disagio ambientale tra i costi accessori relativi alla gestione dei rifiuti, ai sensi dell’articolo 238 del decreto legislativo 6 aprile 2006, n. 152, per i rifiuti urbani prodotti nell’ambito territoriale ottimale o derivanti dal loro pretrattamento;

accertato che:

- l’art. 7 della sopracitata legge regionale, alle lettere b) e c) attribuisce al Consiglio d’Ambito la competenza a definire ed approvare i costi totali del servizio e ad approvare, sentiti i consigli locali, il piano economico finanziario;
- che l’art. 8 – comma 6 – lettera c) - della surrichiamata L.R. 23/2011 attribuisce al Consiglio Locale la competenza di approvare del piano degli interventi, nel rispetto delle linee guida di cui all’articolo 7, comma 5, lettera;

dato atto che la sopracitata delibera n. 24 del Consiglio d’Ambito individua per il triennio 2014/2016 i valori sotto riportati entro i quali i Consigli Locali propongono la quota di indennità per ogni impianto localizzato nel territorio di competenza:

- termovalorizzatori: da 8 a 11 euro/tonnellata;
- discariche: da 10 a 14 euro/tonnellata;

preso atto che:

- tali indennità saranno attribuite a favore dei Comuni nel cui territorio ha sede l’impianto di smaltimento ed ai Comuni che rientrano a una distanza di 2 km dal perimetro dell’impianto, per le discariche, e di 4 km dal camino dell’impianto, per i termovalorizzatori, in base ad un criterio proporzionale calcolato sull’incidenza dei territori comunali nell’area di influenza dell’impianto medesimo;

- i Comuni potranno utilizzare tali indennità solo ed esclusivamente per realizzare misure e interventi per la prevenzione, riduzione e/o eliminazione degli impatti ambientali generati dall'impianto di smaltimento;
- nella pianificazione economica finanziaria del servizio di gestione dei rifiuti urbani, a decorrere dall'annualità 2014, non saranno ricomprese le indennità eventualmente previste a livello locale dai Comuni;

considerato che la pianificazione regionale di gestione dei rifiuti urbani in corso di definizione individua le discariche come impianti residuali a cui saranno inviati progressivamente solo gli scarti dei processi di recupero e le scorie degli inceneritori;

ritenuto di proporre al Consiglio d'Ambito la seguente quota di indennità per il termovalorizzatore di Coriano, da applicare al quantitativo annuo dei rifiuti urbani: 10euro/tonnellata;

ricordato che il Comune di Coriano riceveva già dal gestore dell'impianto una quota finanziaria per il disagio e che la stessa deve essere ricompresa negli importi per tonnellata che la presente deliberazione definisce;

preso atto che i nuovi criteri indicati dalla deliberazione regionale e dalla delibera del Consiglio d'Ambito precitate comporterebbe una suddivisione fra più Comuni degli oneri di disagio rappresentata secondo le percentuali di seguito richiamate:

1- Riccione	31,77%
2- Misano Adriatico	22,89%
3- Coriano	28,94%
4- Rimini	8,88%
5- San Clemente	5,83%
6- Mare	1,69%

concordato che il comune di Coriano debba comunque mantenere almeno la quota finanziaria che già precedentemente gli spettava, riducendo proporzionalmente quanto di spettanza ai restanti Comuni beneficiari;

concordato inoltre che essendo modificate le regole inerenti l'utilizzo di tali risorse, e che le stesse devono essere utilizzate solo a fini di mitigazione, ripristino, monitoraggio ambientale della zona interessata si ritiene di utilizzare complessivamente tali risorse secondo un Piano Triennale da definirsi congiuntamente tra le amministrazioni coinvolte;

concordato inoltre che eventuali riconoscimenti di oneri per disagio ambientale da incenerimento di rifiuti non provenienti da rifiuto urbano saranno comunque definiti e negoziati col gestore dell'impianto congiuntamente alle amministrazioni comunali interessate;

ricordato inoltre che il Comune di Torriana è limitrofo all'impianto di discarica di Sogliano sul Rubicone della Provincia di Forlì – Cesena e pertanto beneficerebbe di quota parte degli oneri di disagio ambientale eventualmente riconosciuti per i rifiuti conferiti alla discarica stessa;

dato atto che la presente deliberazione non comporta impegno di spesa o diminuzione dell'entrata e che pertanto non è richiesto il parere in ordine alla regolarità contabile, a sensi dell'art. 49, comma 1 del d.lgs. 267/2000;

visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica reso dal Ing. Vito Belladonna ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;

a voti resi nelle forme di legge, con voti a favore maggioritari , astenuti n. 1 (Verucchio), contrari n. 1 (Bellaria-Igea Marina)

DELIBERA

1. di proporre al Consiglio d'Ambito la quota di indennità pari a 10 euro/tonnellata per il termovalorizzatore di Coriano, da applicare al quantitativo annuo dei rifiuti urbani inceneriti;
2. di proporre al Consiglio d'Ambito che gli oneri di disagio siano ripartiti garantendo al Comune di Coriano sede di impianto almeno la quota precedentemente percepita, riducendo proporzionalmente quanto di spettanza ai restanti Comuni beneficiari (Riccione, Misano A., Rimini, San Clemente), secondo i metodi di calcolo di cui alla deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 24 del 13 novembre 2013, e ridistribuendo altresì la quota territoriale mare proporzionalmente su tutti i Comuni interessati;
3. di precisare che a partire dall'anno 2014 il riconoscimento degli oneri di disagio ai sensi del presente atto, da recepire nei piani economico – finanziari di ciascun Comune della provincia di Rimini, supera la previgente convenzione tra il gestore e il Comune di Coriano;
4. di definire l'utilizzo delle risorse finanziarie provenienti dal disagio ambientale dell'inceneritore di Coriano mediante un Piano Triennale da predisporre congiuntamente dalle amministrazioni comunali interessate e indicate in premessa;
5. di concordare che eventuali riconoscimenti di oneri per disagio ambientale da incenerimento di rifiuti non provenienti da rifiuto urbano ed esclusi dal campo di applicazione delle deliberazioni della Regione n.135/2013 saranno comunque definiti e negoziati col gestore dell'impianto congiuntamente alle amministrazioni comunali interessate;
6. di richiedere al Consiglio Locale di Forlì-Cesena e al Consiglio d'Ambito che, in caso di riconoscimento degli oneri di disagio ambientale relativamente alla discarica del Comune di Sogliano sul Rubicone, quota parte dovrà essere corrisposta al Comune di Torriana, concordando congiuntamente al Consiglio Locale di Rimini l'indennità da proporre;
7. di trasmettere il presente provvedimento agli uffici di competenza per gli adempimenti connessi e conseguenti.

Approvato e sottoscritto

Il Coordinatore del Consiglio Locale di Rimini

f.to Stefano Vitali

Il segretario verbalizzante

f.to Dott. Carlo Casadei

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La suesesa deliberazione:

ai sensi dell'art. 124 D.Lgs 18.08.2000 n° 267, viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi (come da attestazione).

10 febbraio '14

Il Direttore

f.to Ing. Vito Belladonna